DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 1999, n. 6076.

Accreditamento temporaneo e provvisorio delle residenze sanitarie assistenziali di cui alla legge regionale n. 41/93. Pag. 31

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 1999, n. 6081.

Comune di Alatri (Frosinone). Variante al piano regolatore generale per ampliamento del cimitero comunale.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONA-LE 30 novembre 1999, n. 1827,

Università agraria S. Michele in Teverina (Viterbo). Estinsione e trasferimento del beni dell'ente medesimo al Comune di Civitella D'Agliano (Viterbo). Legge 16 giugno 1927, n. 1766 Pag. 36

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONA-LE 7 dicembre 1999, n. 1852,

Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali: L'Albero Azzurro piccola cooperativa sociale a r.l. con sede

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONA-LE 15 dicembre 1999, n. 1867.

Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali; Cooperativa sociale a r.l. «Tourist Sport società cooperativa sociale integrata a r.l.» con sede in Rieti Pag. 59

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONA-LE 23 dicembre 1999, n. 1874,

Comune di Castelmadama (Roma). Variante al piano regolatore generale per la zona agricola A2, ricompresa nel P.D.L. «Di Lorenzo-Massei» in località «Marcantonio» per aree da destinare ad uso attività ricettiva ai sensi della legge regionale n. 20/1997, art. 14, comma 8. (Deliberazione consi-

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONA-LE 23 dicembre 1999, n. 1899,

Iscrizione al registro regionale dei soggetti privati operanti nel settore del tempo libero. Legge regionale 17 agosto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONA-LE 29 dicembre 1999, n. 1973,

Parziale modifica del decreto n. 766 del 19 maggio 1999, relativo all'iscrizione all'albo degli enti ausiliari della sede operativa dell'Associazione «Valle Speranza», sita in Borgo Montello (Latina), località Le Ferriere, via dei DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONA-LE 5 gennaio 2000, n. 8.

Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997. n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali: H.A.L.I.S. società cooperativa sociale a responsabilità limitata con sede in Cassino (Frosinone) (F. 402) , Pag. 42

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONA-LE 11 gennaio 2000, n. 12.

Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali: H.A.L.I.S. società cooperativa sociale a responsabilità limitata con sede in Cassino (Frosinone) (F. 402) Pag. 42

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONA-LE 18 germaio 2000, n. 39,

Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997. n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali: Cooperativa sociale «Impogno per la Promozione - società cooperațiva sociale a responsabilită limitata» con sede in

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONA-LE 19 gennaio 2000, n. 41.

Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali: Cooperativa sociale «Arcobaleno società cooperativa sociale a responsabilità limitata» con sede in Formia

ASSESSORATO SALVAGUARDIA E CURA DELLA SALUTE.

Elenco regionale anno 1999 dei medici specialisti in medicina dello sport operanti presso ambulatori e studi privati (art. 16 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 24) ... Pag. 44

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTI-MENTO PROMOZIONE CULTURA, SPETTACOLO, TURISMO E SPORT 14 dicembre 1999, n. 592.

Legge regionale 10 novembre 1998, n. 49. Iscrizione all'albo regionale istituito con deliberazione Giunta regionale 23 febbraio 1999, n. 633 delle associazioni di cittadivi di altre Regioni presenti nel territorio laziale Pag. 51

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTI-MENTO SCUOLA, FORMAZIONE E POLITICHE PER IL LAVORO 30 dicembre 1999, n. 489.

Obiettivo 5B, Misura III 1.6.1 Docup 1994/99, regolamento CEE n. 2081/93. Approvazione dell'elenco progetti non

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

							2 9 DIC. 199 9	
ESTRATTO	DAL	PROCESSO	VERBALE	DELLA	SEDUTA	DEL	7 0 p.10: 1990	

addi' **2** 9 DIC. 1999 nella sede della regione lazio, in via cristoforo colombo, 212 si e' riunita la giunta regionale, cosi' costituita:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	**
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	**
AMATI	Matteo	4.	MARRONI	Angiolo	**
BONADONNA	Salvatore	er.	META	Michele	44
CIOFFARELLI	Francesco	· "	PIZZUTELL	I - Vincenzo	- 14
DONATO	Pasquale	ć.			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione. CMISSIS

DELIBERAZIONE Nº 6081

 ${\tt Gggetto}$: Comune di Alatri (FR). Variante al P.R.G. per ampliamento del cimitero comunale. Approvazione, Legge 1/78.



900: 310 CT

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DPR 15 gennaio 1972, π. 8;

VISTA la L. R. 5 settembre 1972, n. 8;

VISTA la Legge 3 gennaio 1978, n. 1;

VISTA la L.R. 2 luglio 1987, n. 36;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127;

RITENUTO che con D.M. n. 2736 del 23,12,71 è stato approvato il PRG del Comune di Alatri (FR);

VISTA la delibera consiliare n. 26 del 16.6.99 con la quale il predetto Comune ha approvato - ai sensi del 5° comma dell'art. 1 della Legge 03/01/78, n. 1, - il progetto per l'ampliamento del cimitero comunale, in variante al summenzionato strumento urbanistico;

RITENUTO che, a seguito della pubblicazione degli atti, avvenuta nelle forme di legge, non sono state presentate opposizioni;

VISTO il provvedimento n. 5710 del 31.5.99 con il quale l'Assessore Regionale all'Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali ha espresso, ai sensi dell'art. 13 della legge 2.2.74, n. 64, il proprio parere favorevole alla variante al P.R.G. correlata al suddetto progetto subordinatamente alla osservanza delle seguenti prescrizioni:

- "1. devono essere rispettate tutte le indicazioni e le prescrizioni riportate nello studio geologico allegato all'istanza;
- In sede di fase progettuale finale si deve procedere all'esecuzione di sondaggi meccanici intesi
 ad accertare in modo puntuale le caratteristiche litologiche e stratigrafiche dei terreni riscontrati
 corredando i relativi progetti di esauriente documentazione geotecnica e di dettagliate relazioni;
- Gli sbancamenti e i movimenti terra devono essere ridotti al necessario evitando ricarichi non
 protetti e di alto spessore prevedendo, altresì, l'asportazione preventiva dei terreni vegetali nei
 tratti sottoposti sia a sbancamento che a ricarico e che dovranno essere successivamente
 reimpiegati per la naturalizzazione dell'intervento;
- 4. Devono essere necessariamente rispettate le linee di deffusso superficiale delle acque, prevedendo la riattivazione delle stesse in caso di intercettamento nel corso dei lavori ed evitando ogni intervento di tombamento e/o riduzione dell'alveo, così come dovranno essere opportunamente drenate e regolamentate eventuali venute d'acqua messe a giorno dai lavori;
- Deve essere verificata in ogni singolo intervento la presenza di cavità sotterranee naturali od artificiali e successivamente verificata la stabilità delle volte dei vuoti eventualmente riscontrati prevedendo la bonifica e la sistemazione in sicurezza dei luoghi;
- 6. Deve essere eseguita la bonifica delle porzioni detritiche;
- 7. Le fondazioni dei fabbricati devono essere incastrate su un unico terreno e raggiungere i termini non alterati evitando i contatti laterali tra terreni diversi e aventi caratteristiche geomeccaniche diverse e risposta sismica diversa;

Trattandosi di opera cimiteriale è necessario poi che l'ampliamento sia eseguito nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. 285 del 12 ottobre 1990, inerente "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria" ed in particolare:

- è necessario per le aree di inumazione a terra apportare idoneo materiale le cui caratteristiche di aggregazione e di porosità, di facilità di lavorazione e di rimaneggiamento, garantiscano (art. 57 punto 5 del Regolamento) il processo di mineralizzazione dei cadaveri;
- è necessario verificare la posizione della falda idrica che sia superiore a quella minima prevista dagli art. 57 punto 7 e 68 e che le emergenze relative siano poste a distanze superiori ad ogni limite di rispetto previsto dalla normativa vigente;
- sia realizzata una idonea regimentazione delle acque di scorrimento superficiale con canalette di scolo delle acque piovane atte all'allontanamento di quest'ultime verso le linee naturali di deflusso presenti nell'area per quanto previsto dall'art. 60 punto 2.

La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche."

VISTA la certificazione – con allegata la perizia del Perito demaniale – con la quale il Sindaco del Comune di Alatri attesta che "i terreni confinanti con l'attuale cimitero (foglio 26 vari mappali) risultano esenti da vincolo di uso civico di qualsiasi natura";

VISTO il parere n. 2281/99 del 19.5.99 con il quale l'Ufficio Autonomo pareri ambientali dell'Assessorato Urbanistica e Casa ha espresso, ai sensi dell'art. 7 della legge 1497/39, il proprio parere favorevole subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni:

- "I lavori siano realizzati con materiali tali da dare continuità tra esistente e ampliamento;
- Il muro perimetrale a faccia vista sia rivestito con pietra locale;
- Siano messe a dimora un numero congruo di alberature della stessa famiglia di quelle esistenti per garantire continuità e schermatura delle opere previste;"

VISTO il parere favorevole del Ministero Beni Culturali e Ambientali – Soprintendenza. Archeologica per il Lazio – rilasciato il 30.6.93, n. 10315;

CONSIDERATO che la delibera di Consiglio Comunale di adozione del progetto costituisce adozione di variante al vigente PRG;

CONSIDERATO che gli atti e gli elaborati relativi alla variante di cui trattasi sono stati trasmessi per l'approvazione dal Comune di Alatri all'Assessorato Regionale all'Urbanistica e Casa con nota n. 21553 del 29.07.99, pervenuta all'Assessorato medesimo il 30.07.99;

CHE gli atti e gli elaborati di cui sopra sono stati sottoposti dal suddetto Assessorato all'esame del proprio Settore Tecnico per la Pianificazione Comunale, ai sensi dell'art. 6 della legge 2 luglio 1987, n. 36;

CHE tale Settore Tecnico, effettuato l'esame di competenza ha, con relazione n. 3245 del 29.11.99 espresso l'avviso che la variante di che trattasi sia meritevole di approvazione con la prescrizione esposta nella medesima relazione, che si fa propria e si allega ella prescrite delibera quale parte integrante;

SU proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Casa;

DELIBERA

La variante al P.R.G. del Comune di Alatri (FR) correlata al progetto per l'ampliamento del cimitero comunale, adottata dal Comune stesso con deliberazione consiliare n. 26 del 16.06.99, è approvata – ai sensi del 5° comma dell'art. I della legge 3 gennaio 1978, n. 1 – con le prescrizioni di cui ai parerei indicati in premessa e nel parere n. 3245 emesso dal Settoro Tecnico per la Pianificazione Comunale dell'Assessorato all'Urbanistica e Casa in data 29.11.99, che si fa proprio e che si allega al presente provvedimento quale parte integrante sub lettera A).

Il progetto è vistato dall'Assessore all'Urbanistica e Casa in:

- 1) Relazione;
- All. 1 Corografia;
- 3) All. 2 Stato di fatto con base catastale;
- 4) All. 4 Viabilità esterna;
- All. 5 Planimetria di progetto;
- 6) All. 19 Planovolumetrico;
- 7) All. 20 Planimetria con lottizzazione aree a cappelle e blocchi loculi;
- 8) Parere del Settore 44 dell'Assessorato Urbanistica e Casa n. 3245 del 29.11.99 (all, A).

La presente delibera sarà pubblicata sul B.U.R. Lazio e, a norma dell'ait. 17, comma 32 della legge 127/97, non è soggetta a controllo.

IL VICE PRESIDENTE : F.to Lionello COSENTINO

IU SEGRETARIO: F.to Dott. Severio GUCCIONE



ALL: A

REGIONE LAZIO ASSESSORATO URBANISTICA E CASA L'Assessore

99-11-99

Assessorato
Urbanística e Casa

Settore 44 Ufficio VI

Prot. n. 3245/99

PARERE DEL SETTORE 44

Oggetto: Comune di Alatri (FR)

Variante al P.R.G.: Ampliamento del cimitero comunale

Legge 3.1.78 n.1 - L.R. 36/87 - Delib. Com, le nº 26 dei 16.06.1999

1. PROCEDURA DI ADOZIONE - COMPLETEZZA DEGLI ATTI

Con deliberazione del Consiglio Comunale nº 26 del 16 06 1999 l'Amministrazione Comunale ha approvato il progetto per l'ampliamento del cimitero comunale, ai sensi e per gli effetti della legge 3.1.78 n.1 - art.1 - 5° comma, in variante al P.R.G. vigente approvato con D.M. n. 2736 del 23.12,1971

In ragione di quanto disposto dall'art.5 della L.R. n. 36/87 le determinazioni della Giunta Regionale in merito alla variante del tipo di quella in esame sono assunte, in deroga a quanto stabilito dall'art. 2 - 4° comma - nn.2, 3 e 4 della L.R. n.43/77, previo parere del Settore Tecnico della Pianificazione Comunale dell'Assessorato competente in materia urbanistica.

La documentazione trasmessa è costituita da elaborati tecnici ed atti amministrativi.

Gli elaborati grafici facenti parte del progetto sono i seguenti :

- 1. TAV 1 Corografia
- 2. TAV. 2 Stato di fatto con base catastale
- 3. TAV. 4 Viabilità esterna
- 4. TAV. 5 Planimetria di progetto
- 5. TAV. 19 Pianovolumetrico
- 6. TAV. 20 Planimetria con lottizzazione aree a cappellle e blocchi loculi
- Relazione tecnica

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI VARIANTE



B



Assessorato

Urbanistica e Casa

Dalla delibera comunale e dalla documentazione tecnica trasmessa si rileva che la variante consiste in un ampliamento del cimiteriale su area attualmente classificata "zona agricola".

L'attuale progetto costituisce inoltre susseguente elaborazione a precedente, sul quale l'Assessorato Urbanistica e Casa con nota n. 2532/5 del 27.04.94 (UAPA), ai sensi della legge 1497/39, aveva formulato osservazioni e rilievi.

Il progetto attuale, quindi, in sintesi, prevede le seguenti modifiche alla precedente stesura:

- a) superficie ridotta rispetto al precedente;
- b) modesti movimenti di terra e scavi;
- c) maggior adeguamento alle pendenze naturali;
- d) miglioramento della viabilità esistente senza nuovi tracciati;
- e) muri di recinzione di altezza media di ml.2,50;

eliminando dallo stesso le anomalie progettuali rilevate (incisione sulla collina limitrofa, demolizione attuale strada di accesso, demolizione di alcuni fabbricati, costruzione nuova strada di accesso, muri di contenimento fino a ml. 16,00).

In sostanza la presente proposta comunale prevede l'ampliamento del cimitero esistente in aderenza ad esso e ne migliora la fruibilità

Il ricorso alla variante al P.R.G. da parte del Comune si è reso necessario, con l'utilizzo dell'art.1 della legge 3.1.78 n.1 e della L.R. n.36 del 2.7.87 trattandosi di opera di pubblica utilità, urgente ed indifferibile.

L'approvazione da parte del Comune del progetto in questione ai sensi della legge 3.1.78, n.1, come citato precedentemente, costituisce adozione di variante al P.R.G. vigente.

3. PARERI PREVENTIVI

Il Comune ha provvedute ad acquisire i seguenti pareri :

- A) Assessorato Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali: che con nota nº 5710 del 31.05.99 ha espresso parere favorevole a condizioni;
- B) Certificazione in data 28.07.99, con allegata la perizia del perito demaniale, con la quale il Sindaco del Comune di Alatri attesta " che i terreni confinanti con l'attuale cimitero (foglio 26 vari mappali) risultano esenti da vincolo di uso civico di qualsiasi natura";





Assessorato

Urbanistica e Casa

- C) Parere favorevole dell'Assessorato Urbanistica e Casa, prescritto dalla normativa del P.R.G. che con determinazione n.2281 del 19.05.99 (resa ai sensi dell'art.7 della Legge 1497/39) ha autorizzato le opere di che trattasi;
- D) Parere favorevole della Soprintendenza archeologica per il Lazio già tilasciato il 30.06.93 n. 10315 (su precedente maggiore area impegnata dal primo progetto).

4. VALUTAZIONE TECNICA DELLA VARIANTE

Per quanto riguarda gli aspetti propriamente urbanistici della variante si ritiene di poterne accettare l'ammissibilità in considerazione sia della finalità dell'opera, sia del fatto che trattasi di ampliamento adiacente all'attuale cimitero.

5. PROPOSTA DEL SETTORE 44

In relazione a quanto precede, preso atto che il progetto in questione riveste interesse pubblico e quindi ha potuto seguire le procedure di cui alla legge 1/78, il Settore Tecnico per la Pianificazione Comunale è del

PARERE

che per la variante al P.R.G. vigente, adottata da! Comune di Alatri (FR), ai sensi della legge statale n.1 del 3.1.78 e della legge regionale n.36 del 2.7.87, con delibera n. 26 del 16.06.99, possa esprimersi parere favorevole con la prescrizione che venga tenuto conto, nella esecuzione del progetto, delle condizioni imposte dagli Enti competenti nei relativi pareri sopra citati.

Il Funzionario Istruttore

(Arch. Stanislao Bisegna)

Il Dirigente dell'Ufficio 6°

(Arch. Bernardino Cinardi)

Il Dirigente del Settore 44 (Arch Antonino Bianco)

COADRAMMINTALISTRALISMENT CONTROLOCO

3